



Comune di Modena

Vice Sindaco e Assessore
alle Politiche Finanziarie e Attuazione del Programma

Modena, 16 Maggio 2012
Prot. n. 54913

Ai Consiglieri Comunali

PAOLO TRANDE
GIULIANA URBELLI

Oggetto: Interrogazione prot. 115153/2011 – risposta.

In risposta alla Vostra interrogazione ad oggetto “Informazioni e dati propedeutici alla definizione del Bilancio Preventivo 2012. A quanto ammonta l'impegno del Comune di Modena per funzioni “improprie”esclusive dello Stato? “, si informa che il Comune interviene in diversi ambiti che hanno attinenza con le funzioni statali, con rimborso statale parziale o senza rimborso, svolgendo quindi in alcuni casi una funzione di supplenza, o di estensione e completamento del servizio, rispetto ai compiti propri dello stato. Gli ambiti di intervento riguardano in particolare l'amministrazione della giustizia e la sicurezza urbana e sociale, l'istruzione, le manutenzioni, e coinvolgono pertanto i bilanci dei corrispondenti assessorati comunali.

Istruzione.

Il Comune è tenuto normativamente a svolgere funzioni relative alla messa a disposizione delle sedi, pagamento utenze, trasporto alunni, mensa, interventi assistenziali ad alunni disabili.

Oltre a queste funzioni obbligatorie, per le quali non è previsto un rimborso specifico, il Comune svolge le seguenti funzioni proprie dello stato senza rimborso per € 1.177.351, nel 2010, così articolati:

Diritto allo studio disabili:

Il Comune come detto ha obblighi assistenziali in materia di diritto allo studio a fronte dei disabili, mentre lo Stato ha obblighi in campo didattico-educativo. La maggior parte degli interventi che facciamo sono previsti dalla legge 104 e sono appunto di competenza dei Comuni. Si deve tuttavia rilevare che il sostegno statale, nella sua sfera di competenza, è insufficiente, sia a livello nazionale che locale.

A fronte di questa situazione diverse sono le scelte che le singole Amministrazioni hanno messo in campo. Modena è senz'altro tra i Comuni d'Italia che si impegnano di più per garantire un livello quantitativo e qualitativo alto dell'integrazione: con vari interventi ha contribuito a garantire complessivamente il diritto allo studio dei disabili.

Per i *segnalati* nel 2010, in tutti gli ordini di scuola, si sono spesi €796.000. Allo stesso titolo, si



sono dati contribuiti per €113.000 alle scuole paritarie.

Progetti didattici.

Da ormai molti anni lo Stato ha ridotto i finanziamenti della progettazione didattica ed il Comune ha surrogato in parte tale carenza. Nel 2010 si sono finanziati progetti didattici nelle scuole statali per €40.000.

Ammissione scuole d'infanzia statali:

Come sapete a Modena vige un sistema unitario di iscrizione alle scuole d'infanzia, ivi comprese quelle statali. Si può quantificare in circa 15.000 euro annui la somma spesa dal Comune (derivante da costi amministrativi) per le ammissioni alle scuole d'infanzia statali.

Prodotti informatici.

Ogni anno viene erogata la somma di € 20.000 finalizzata alla manutenzione degli apparati informatici delle Direzioni Didattiche.

Collaboratori.

Attualmente il Comune si fa carico del costo di una collaboratrice, pari a € 25 mila annui, assegnata alla elementare A. Frank per permettere il funzionamento del plesso, in quanto fino a due classi lo Stato non assegna personale collaboratore.

Formazione personale scolastico statale:

Al fine di sostenere la formazione del personale statale è in essere una convenzione in forza della quale il Comune interviene con circa €17.000 per le primarie e circa €5.000 per le secondarie di primo grado

Refezione.

Lo Stato rimborsa poco più della metà del costo del pasto offerto ai docenti delle scuole statali, rimanendo a carico del Comune la somma di €98.000.

Responsabile sicurezza scuole statali:

Il Comune fornisce il Responsabile per la sicurezza nelle scuole statali primarie e secondarie di primo grado per un importo di €39.960,00 oltre ad €8.391,60 per oneri IVA al 21%, e così per complessivi €48.351,60 (DD 2011/116781)

Totale appunto 1.177.351.

Uffici Giudiziari:

Il Comune è tenuto a svolgere le funzioni di messa a disposizione delle sedi per gli uffici giudiziari, sostenendo i costi delle utenze e delle attrezzature, previo rimborso delle spese sostenute mediante erogazione di un contributo da parte del Ministero di Grazia e Giustizia.

L'anno più recente in cui si è completato il rimborso è stato il 2009 con versamento sia dell'acconto che del saldo: a fronte di una certificazione proposta dal Comune al Ministero di



grazia e Giustizia per €2,9 mil., sono state rimborsate spese per soli € 1,7 mil, quindi lasciando costi sostenuti direttamente dal comune e quindi non rimborsati per €1,2 mil.
Per gli anni 2010 e 2011 in cui è stata rendicontata rispettivamente una spesa di 2,9 e 2,8 milioni, abbiamo ricevuto finora solamente un acconto rispettivamente per 0,9 e 1,1 milioni.
Si deve riportare che nel periodo 2001-2011, a fronte di spese sostenute dal Comune per uffici giudiziari di 22,8 milioni di euro, il Ministero ha riconosciuto contributi a titolo di rimborso spese per euro 11,3 milioni. Il Comune quindi ha sostenuto , per conto dello stato, per la funzione giudiziaria, spese normativamente previste ma economicamente non riconosciute di 11,5 milioni nel periodo 2001-11.

Questura e Prefettura:

Per sostenere le attività di accoglimento e rilascio dei permessi di soggiorno per i cittadini stranieri, a seguito di richiesta formale del Prefetto e del Questore, il Comune ha messo a disposizione nel 2011 risorse umane per lo svolgimento delle attività previste, a carico degli Assessorati ai Servizi Sociali e Ambiente e Servizi Demografici, per una spesa annua complessiva pari a €45.416; costo non rimborsato dallo Stato.
Inoltre, per sostenere le attività presso lo sportello unico dell'immigrazione per attività di ricongiungimento familiare e cittadinanza, nell'ambito del protocollo tra Comune, Prefettura, Questura e rete sportelli, il Comune, Assessorato Politiche Sociali, ha messo a disposizione una attività per una spesa complessiva nel 2011 pari ad € 35.443.
Le convenzioni con questi soggetti, per gli anni 2009-2011, hanno previsto in totale oneri a carico del Comune per il 2009 di € 51.560, per il 2010 di € 71.642 e per il 2011 di € 80.860. Si tratta di pratiche integrate con quelle anagrafiche che consentono quindi una razionalizzazione dei tempi di lavoro e di rilascio sia per i nostri uffici, che per gli utenti, che avrebbero altrimenti tempi di attesa ulteriormente allungati.
Questa attività di collaborazione alle funzioni statali della Questura e della Prefettura è in corso già da diversi anni, ma dovrebbe essere rimessa in discussione, almeno per quanto riguarda la prefettura, già dal bilancio 2012.

Prendendo comunque a riferimento il dato annuale 2010, in quanto dato più recente che si presenta al momento più completo, possiamo affermare che complessivamente il Comune -a garanzia dell'integrazione e dello svolgimento di servizi essenziali nella città- ha sostenuto oltre 3,2 mil di spesa per compiti normativamente non richiesti a supporto delle funzioni statali, oppure per attività normativamente richieste ma non ancora riconosciute economicamente e rimborsate dallo stato.

Rispetto alla spesa del Comune nel medesimo anno, pari a 213,855 mil, la spesa sostenuta per funzioni statali non rimborsate ha rappresentato quindi l'1,5% del totale.

Cordiali saluti.

Giuseppe Boschini